

Il Ministro Speranza ha incontrato delegazione UNICEF Italia

ROMA, 17 maggio 2021 – Oggi il Ministro della Salute **Roberto Speranza** ha ricevuto una delegazione dell'UNICEF, composta da **Giovanni Poggini**, membro del Consiglio Direttivo dell'UNICEF Italia, **Paolo Rozera**, Direttore Generale dell'UNICEF Italia, **Anna Riatti**, Coordinatrice UNICEF per il programma a favore di bambini e adolescenti migranti e rifugiati in Italia; la delegazione era accompagnata dal Portavoce dell'UNICEF Italia **Andrea Iacomini**.

Molti, e tutti rilevanti per la salute e il benessere dei bambini, i temi trattati durante l'incontro, tenutosi a pochi giorni dal Global Health Summit, organizzato dall'Italia nell'ambito della Presidenza G20 – e dalla Commissione Europea.

La collaborazione tra UNICEF e Ministero della Salute – oltre a valorizzare iniziative già in atto come il programma Insieme per l'Allattamento si svilupperà in particolare su questi temi:

- **Campagna di vaccinazione contro il COVID (COVAX):** l'UNICEF ha un ruolo strategico nella COVAX Facility, l'unica iniziativa globale che sta lavorando con i governi e i produttori per garantire che i vaccini contro il COVID-19 siano disponibili in tutto il mondo sia per i paesi a reddito più alto che per quelli a reddito più basso.
- **Salute mentale di bambini e adolescenti:** il difficile periodo vissuto nell'ultimo anno, determinato dall'emergenza da COVID 19, ha contribuito a portare all'attenzione generale questa problematica; un tema a

cui sarà dedicato il prossimo rapporto globale dell'UNICEF "La Condizione dell'infanzia nel mondo".

- L'UNICEF ha posto l'attenzione anche sul **programma europeo Child Guarantee** che vede la salute dei bambini e degli adolescenti, specialmente quelli appartenenti a gruppi più vulnerabili, come prioritaria per garantire il loro benessere e 'spezzare il circolo della povertà'. A questo proposito un richiamo alla necessità di prestare attenzione alle fasce più vulnerabili della popolazione minorile che vive in Italia, tra le quali i minorenni stranieri non accompagnati, rifugiati e appartenenti a minoranze.